

## Kerouac, l'arte della Beat Generation al Maga

**Pubblicato:** Venerdì 1 Dicembre 2017



Il suo romanzo più famoso **“On the road”** ha segnato un'intera generazione, quella beat generation americana che vide proprio in quel viaggio il vero senso di libertà e un nuovo modo di vivere il presente. **Jack Kerouac** è una vera e propria icona letteraria, uno dei personaggi più influenti del Novecento che ha saputo rivoluzionare la narrativa contemporanea, inaugurando un vero e proprio genere di scrittura.

Il **Museo Maga di Gallarate**, a partire da sabato 2 dicembre, presenta per la prima volta in Italia, una mostra inedita che svela la sua opera pittorica, il lato meno conosciuto dello scrittore ma altrettanto importante finora esposto solo al **Whitney Museum of American Art di New York**, al **Centre Pompidou di Parigi** e al **ZKM di Karlsruhe**.

Il museo di Gallarate entra così in un ristretto gruppo insieme a spazi espositivi di importanza mondiale, grazie al lavoro della direttrice **Emma Zanella**, la presidente della fondazione 'Silvio Zanella' **Sandrina Bandera** e il curatore della mostra **Alessandro Castiglioni**.

Aprono la mostra alcuni disegni inediti del celebre regista gallese **Peter Greenaway**, che sarà personalmente presente domani all'inaugurazione, ispirati proprio ai racconti di Kerouac oltre ad alcuni scatti fotografici di **Robert Frank ed Ettore Sottsass**.

A testimoniare la trasversalità della ricerca dello scrittore il cortometraggio **‘Pull My Daisy’** realizzato dallo stesso Kerouac insieme a Robert Frank e Alfred Leslie, e dove compaiono pilastri della Beat Generation come Allen Ginsberg e Gregory Corso.

Il progetto è stato presentato questa mattina alla presenza del Sindaco di Gallarate Andrea Cassani e l'assessore alla cultura Isabella Peroni; i fratelli Sciolti, i collezionisti che hanno scelto il Maga per esporre le proprie opere, e John Sampas, executor della Jack Kerouac Estate.

‘Sono molto contento di presentare i dipinti di Kerouac in Italia – ha affermato Sampas – sono sicuro che lui avrebbe apprezzato moltissimo’. Egli sarà presente in Museo anche domenica alle 17 insieme a Greenaway.

Il percorso della mostra permette una rilettura dell'opera di Kerouac. Grazie ai suoi disegni e ai suoi dipinti è possibile conoscere infatti nel profondo alcuni temi importanti della sua biografia: dalla scomparsa prematura del fratello alle nuove tendenze della New York degli anni Sessanta.

Una mostra trasversale che attraversa la sua prosa spontanea, la sua concezione della modernità e la fuga dalla stessa, la sua pittura peculiare e, più in generale, la complessa personalità di uno dei più grandi personaggi del secolo scorso. A corredo della mostra un catalogo edito da Skira con contributi di Arnaldo Pomodoro, Franco Buffoni, Virginia Hill ed Enrico Camporesi.

La mostra è realizzata con il sostegno di Ricola, Heritage Art Foundation e in collaborazione con il Rivellino LDV, Locarno (CH).

KEROUAC. BEAT PAINTING

3 dicembre 2017 – 22 aprile 2018

Inaugurazione: sabato 2 dicembre ore 18.30

Museo MA\*GA

Gallarate, Via E. de Magri 1

Tel. +39 0331 706011

[info@museomaga.it](mailto:info@museomaga.it)

[www.museomaga.it](http://www.museomaga.it)

Orari: Lunedì chiuso, Martedì-venerdì, 9.30|12.30 – 14.30|18.30.

Sabato e domenica, 11.00|19.00

E' possibile visitare la mostra anche il lunedì e dal martedì al venerdì dalle 12.30 alle 14.30 solo su prenotazione: Tel. +39 0331 706091 – [progettispeciali@museomaga.it](mailto:progettispeciali@museomaga.it); +39 0331 706031 – [mostre@museomaga.it](mailto:mostre@museomaga.it)

di [Marco Caccianiga](#) – [Officina Contemporanea](#)